



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
**Dipartimento per le infrastrutture ed i sistemi informativi
e statistici**

**DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, LA PROGRAMMAZIONE ED I PROGETTI
INTERNAZIONALI - DIV.III**
Via Nomentana, 2 – 00161 Roma

Oggetto: D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, artt. 2-3 e successive modificazioni e integrazioni. Aeroporto di Pisa “Galileo Galilei”. Piano di Sviluppo Aeroportuale per il periodo 2014-2028. Comune interessato: Pisa. *Provvedimento finale.*

VISTI

- l’art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e successive modificazioni;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni in materia di Conferenze di Servizi;
- la legge 24 dicembre 1993, n. 537, recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all’art. 81 del D.P.R. n. 616/1977;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 e successive modificazioni e integrazioni *“Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale”*;
- l’art. 1 comma 6 del D.L. 28 giugno 1995, n. 251 convertito, con modificazioni e integrazioni, dalla legge 3 agosto 1995, n. 351;
- la circolare del Ministero dei Trasporti e dei Lavori Pubblici 23 febbraio 1996, n. 1408;
- il D.Lgs. 25 luglio 1997, n. 250, con il quale è stato istituito l’Ente Nazionale Aviazione Civile (E.N.A.C.), che esercita le funzioni amministrative e tecniche già attribuite alla Direzione Generale Aviazione Civile (D.G.A.C.);
- l’art. 52, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii. ed in particolare l’art. 10 per i vincoli derivanti da atti diversi dai P.R.G. ;
- la Circolare n.26 Segr. del 14 gennaio 2005 in attuazione del D.P.R. 2 luglio 2004, n.184 relativo alla *“Riorganizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”* e la ripartizione delle competenze per l’espletamento delle

procedure di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, tra gli organi centrali e periferici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

- Il D.L. n.185/2008, convertito in legge n.2/2009 con l'art.20, comma 10-bis che modifica il comma 4 dell'art.3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n.383;
- il D.P.R. 3 dicembre 2008, n. 211 *"Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti"* pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 3 del 5 gennaio 2009 che, nell'articolare, a livello centrale, l'espletamento dei compiti ad esso demandati individua, tra le altre, la *Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti internazionali* competente nell'ambito degli adempimenti tecnici ed amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di opere infrastrutturali di rilievo nazionale;
- il D.P.R. 17 settembre 2015, n. 201 *"Regolamento recante l'individuazione degli aeroporti di interesse nazionale, a norma dell'articolo 698 del Codice della Navigazione"*;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*.

PREMESSO CHE

L'Aeroporto di Pisa è un'infrastruttura militare aperta al traffico civile promiscuo, ed è articolato in due parti, l'Aeroporto Arturo Dall'Oro, solo militare, e l'Aeroporto civile Galileo Galilei. L'aeroporto militare e l'aeroporto civile condividono l'uso delle piste principale e ausiliaria.

La parte destinata esclusivamente al traffico civile, situata nell'area nord dell'aeroporto, è stata affidata, con la Convenzione n. 40 del 20.10.2006, in regime di concessione totale di durata quarantennale, alla società SAT - Società Aeroporto Toscano S.p.a., ora denominata "Toscana Aeroporti" S.p.a.

La Suddetta Società di gestione ha trasmesso ad Enac il Piano di Sviluppo (Master Plan) dell'Aeroporto di Pisa per il periodo 2014-2028 con nota n. TD015-prog-07/92U del 20.12.2013, redatto sulla base delle indicazioni fornite dall'Enac nel corso dell'iter di concertazione avviato nel 2013.

Nell'istruttoria compiuta da Enac sul Piano di Sviluppo Aeroportuale si è anche tenuto conto delle previsioni e indicazioni contenute nel quadro programmatico del sistema aeroportuale nazionale, costituito dal D.P.R. 17.9.2015, n. 201 *"Regolamento recante l'individuazione degli aeroporti di interesse nazionale, a norma dell'articolo 698 del Codice della Navigazione"*, pubblicato sulla G.U. n. 294 del 18.12.2015. Tale documento configura l'Aeroporto di Pisa come aeroporto strategico, per il bacino di traffico centro nord.

A seguito dell'esame istruttorio l'Enac ha espresso, con nota n. 41901 del 18.4.2014, una approvazione tecnica, propedeutica ai fini dell'avvio delle procedure di compatibilità ambientale ed urbanistica.

Il suddetto Piano di Sviluppo Aeroportuale consiste in un aggiornamento del precedente P.S.A. 2002-2010, oggetto del decreto di pronuncia di compatibilità ambientale n. 6917 del 23.1.2002. La realizzazione delle opere comprese nel suddetto Piano è prevista secondo tre fasi temporali successive di attuazione, ovvero una 1^a fase 2014-2018, una 2^a fase 2019-2023 ed una 3^a fase 2024-2028.

La procedura di assoggettabilità a VIA, in merito al sopracitato Piano di Sviluppo Aeroportuale 2014-2028, si è conclusa in data 19.4.2016, con l'emissione del decreto n. 158/DVA del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, con il quale si determina l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, a condizione che siano osservate le prescrizioni di cui all'art. 1 -Quadro Prescrittivo (1- *Monitoraggio ambientale, rumore*; 2- *Paesaggio*; 3- *Monitoraggio ambientale, ecosistemi*; 4-*Monitoraggio ambientale*; 5-*Aspetti gestionali*.). L'art. 2 del citato decreto (Verifiche di Ottemperanza) e l'art. 3 (Disposizioni finali) completano il dispositivo del suddetto decreto n. 158/DVA/2016, di cui fa parte integrante il parere della CTVA n. 2031 del 1/4/2016.

L'Enac, con nota n. 75449 del 18.7.2016, acquisita al protocollo con il n. 7597 in data 4.8.2016, ha, quindi, trasmesso a questo Ministero il P.S.A. per il periodo 2014-2028 dell'Aeroporto di Pisa "Galileo Galilei", richiedendo l'avvio della procedura di accertamento di conformità urbanistica, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e successive modificazioni e integrazioni.

Con la sopracitata nota n. 75449/2016 l'Enac ha precisato che per le aree suscettibili di esproprio sono state inviate singole comunicazioni, ex art. 11, comma 2, del D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e ss.mm.ii., ai proprietari delle unità catastali interessate.

Con nota n. 8234 del 13.9.2016 questo Ministero ha chiesto ad Enac di trasmettere, per il tramite della Società Toscana Aeroporti S.p.a., a tutte le Amministrazioni ed agli Enti interessati la documentazione tecnica inerente il P.S.A..

La Società Toscana Aeroporti, con nota n. 2430/l° del 20.9.2016, ha inviato alle Amministrazioni ed Enti interessati la documentazione, predisposta in formato elettronico su supporto digitale (n. 1 CD-ROM), informandone il MIT.

Con nota n. 9026 in data 6.10.2016 questo Ministero ha, quindi, chiesto alla Regione Toscana di pronunciarsi, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e successive modificazioni e integrazioni, in merito alla conformità urbanistica del progetto del suddetto Piano di Sviluppo, chiedendo altresì alle Amministrazioni, Enti e Società interessate di esaminare il progetto, al fine di rilasciare i pareri, le autorizzazioni, i nulla-osta di rispettiva competenza, così come previsto dal D.P.R. n. 383/1994.

Decorsi 60 giorni dalla suddetta richiesta, è stata, quindi, indetta da questo Ministero, al fine di acquisire le deliberazioni, i pareri od altri atti di assenso comunque denominati, previsti dalle vigenti leggi statali e regionali, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e successive modificazioni e integrazioni e dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, con nota n. 11934 del 20.12.2016, la Conferenza di Servizi per il giorno 1° febbraio 2017.

La nota di convocazione della Conferenza di Servizi è stata pubblicata sul sito istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ed è stata altresì trasmessa via PEC a tutte le Amministrazioni e agli Enti interessati. Per sopravvenuti impedimenti organizzativi la data della Conferenza è stata poi rinviata, con nota n. 941 del 30.1.2017, comunicata via PEC, al 6 febbraio 2017.

Con nota n. 5822-P del 19.1.2017 Enac ha comunicato, con riferimento alle osservazioni pervenute dai Sigg. Luigi Sullo e Luigi Pierotti (ricevute da Enac, rispettivamente, il 27.9.2016 con prot. n. 98590 e il 14.11.2016 con prot. n. 116888), di aver inviato le proprie controdeduzioni con note, rispettivamente, n. 3861 del 13.1.2017 (a seguito di audizione del 9.1.2017) e n. 2489 dell'11.1.2017.

Nella Conferenza di Servizi sono pervenuti i pareri favorevoli, con prescrizioni e/o indicazioni, delle Amministrazioni ed Enti interessati; la Conferenza si è, pertanto, conclusa con esito positivo.

Il verbale della citata Conferenza di Servizi è stato pubblicato sul sito istituzionale del MIT e della sua pubblicazione sono state informate le Amministrazioni e gli Enti interessati con nota n. 2475 del 9.3.2017.

L'Enac, con nota n. 18832-P del 22.2.2017, con riferimento alla prescrizione n. 4 contenuta nella delibera della Regione Toscana n. 58 del 31.1.2017, relativa alla competenza del Comune di Pisa, ai sensi dell'art. 28 D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, all'esercizio dell'attività di controllo sulla conformità degli interventi previsti dal P.S.A., ha sottolineato che il D.P.R. 13 luglio 1998, n. 367, riguardo ai beni appartenenti al demanio aeronautico, le funzioni previste dagli artt. 2, 3, 4 e 5 sono svolte dall'Autorità aeronautica, individuabile, ai sensi dell'art. 687 del Codice della Navigazione, in Enac; inoltre, secondo quanto indicato all'art. 702 del suddetto Codice, l'Enac, nell'ambito del proprio procedimento istruttorio, verifica la conformità dei progetti al Piano di Sviluppo Aeroportuale.

La Regione Toscana, con nota n. 135620 del 14.3.2017, ha precisato che il richiamo al D.P.R. n. 367/1998 fatto da Enac nella citata nota n. 18832/2017 non sembra escludere la competenza assegnata al Comune dall'art. 28 del D.P.R. n. 380/2001 nell'effettuare segnalazioni alla Regione ed al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nell'eventualità in cui si presentino le ipotesi di cui all'art. 27 di cui al citato D.P.R. n. 380/2001, che comprendono, tra le altre, le difformità alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

La Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio del MIBACT- Servizio V, a seguito della trasmissione, da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, di ulteriori considerazioni e precisazioni, espresse con note nn. 1510 e 2073 rispettivamente in data 6.2.2017 e 21.2.2017, ha trasmesso a questo Ministero, con nota n. 8716 del 21.3.2017, un aggiornamento del parere favorevole al progetto, precisando che l'Enac dovrà osservare, in fase di progettazione esecutiva, le seguenti prescrizioni: *"1. Prima dell'inizio dei lavori venga trasmesso alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno il progetto della struttura alberghiera e dei nuovi edifici, anche delle strutture fondali, al fine di consentire di porre in atto le misure necessarie*

a tutelare l'eventuale patrimonio archeologico sepolto. 2. Prevedere l'assistenza archeologica durante tutti i lavori che comportano movimenti di terra, anche superficiali, da parte di un archeologo professionista, prevedendone i relativi costi nell'elaborazione dei singoli progetti. 3. Prevedere l'esecuzione di saggi di scavo archeologico stratigrafico in presenza di eventuali situazioni di notevole interesse archeologico, da definire in corso d'opera, prevedendone i relativi costi nell'elaborazione dei singoli progetti. 4. La Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno si riserva di impartire ulteriori e più specifiche prescrizioni al momento dell'esame dei progetti dei singoli manufatti, anche sulla base degli aggiornamenti delle conoscenze di ambito archeologico. 5. Per gli interventi e le nuove realizzazioni volumetriche venga assicurata la qualità architettonica integrata da una buona progettazione del verde, che verrà verificata dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno in sede di progettazione esecutiva." Le suddette prescrizioni sostituiscono, come precisato dalla D.G. BE.A.P. nella citata nota n. 8716/2017, la prescrizione n. 1 contenuta nel parere n. 2936 del 31.1.2017 della stessa D.G.BE.A.P.

In data 14.2.2017 il Sig. Luigi SULLO, proprietario dell'area rappresentata al Catasto Terreni del Comune di Pisa (Foglio 56 – particelle n. 78 e 629), ha inoltrato a questo Ministero (prot. di ingresso n. 2268 del 2.3.2017) un Documento di Analisi del Procedimento – Atto di Osservazioni, in cui sono evidenziati alcuni aspetti relativi al Master Plan Aeroportuale e vengono proposte delle alternative in relazione all'area parcheggio di proprietà dell'istante (eventuale ricollocazione in area posta ad est oppure in area posta all'interno della futura Cittadella Aeroportuale). L'Enac, su richiesta di questo Ministero, ha trasmesso, con nota n. 32438-P del 29.3.2017, le proprie valutazioni riguardo al citato Documento – Atto di Osservazioni. Con la nota suddetta l'Enac ha confermato le controdeduzioni già emesse sia in occasione dell'audizione tenutasi con il Sig. Sullo il 9 gennaio 2017, sia con l'invio della propria nota del 13 gennaio 2017, respingendo le osservazioni dell'istante e ritenendo di non poter accogliere le proposte avanzate né modificare la configurazione degli interventi.

La citata nota Enac n. 32438-P del 29.3.2017 è stata, quindi, inviata all'istante Sig. Luigi SULLO, ed agli Enti interessati per conoscenza, con nota MIT n. 4371 del 4.5.2017.

TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

D E C R E T A

Art. 1

(perfezionamento intesa Stato-Regione)

Ai sensi degli artt. 2-3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 6, del decreto-legge 28 giugno 1995, n. 251 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1995, n. 351, è accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato-Regione Toscana, in merito al progetto del "Piano di Sviluppo Aeroportuale per il periodo 2014-2028" dell'Aeroporto di Pisa "Galileo Galilei". Formano parte integrante del presente decreto, unitamente al verbale della CdS in data 6 febbraio 2017, i pareri e note – con le relative prescrizioni e/indicazioni – pervenuti a questo Ministero ed anche gli atti pervenuti dopo la Conferenza di Servizi.

Del presente decreto fanno parte integrante gli elaborati, che costituiscono la documentazione progettuale del "Piano di Sviluppo Aeroportuale per il periodo 2014-2028", indicati nell'elenco allegato dal MIT alla nota n. 9026 del 6.10.2016 di avvio della procedura di conformità urbanistica.

Art. 2

(apposizione vincolo preordinato all'esproprio)

Ai fini della realizzazione dell'opera pubblica succitata, conformemente a quanto stabilito dall'art. 10, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., è disposto il vincolo preordinato all'esproprio, dalla data del presente atto, sulle aree da espropriare e/o occupare e/o asservire.

Art. 3

(atto finale conforme alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi)

Il presente decreto, conforme alla determinazione favorevole adottata dalla Conferenza di Servizi, sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le concessioni, anche edilizie, le autorizzazioni, le approvazioni, i nulla osta, previsti da leggi statali e regionali, secondo quanto stabilito dal comma 4 dell'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e ss.mm.ii.

Art. 4

(obblighi della Società proponente l'intervento)

E' fatto obbligo all'Enac di provvedere, per il tramite della Società Toscana Aeroporti S.p.a., alla pubblicazione del presente provvedimento secondo la normativa vigente in materia, dandone comunicazione alla Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali di questo Ministero.

Art. 5

(pubblicazioni)

Il presente provvedimento è, altresì, pubblicato, sul sito istituzionale del Ministero Infrastrutture e Trasporti, all'indirizzo www.mit.gov.it, e della sua pubblicazione è data comunicazione via PEC alle Amministrazioni ed Enti interessati.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr.ssa Maria Margherita Migliaccio)